

## **RAPPORTO DI PROVA N. 316811**

**Luogo e data di emissione:** Bellaria-Igea Marina - Italia, 23/06/2014

**Committente:** COMMERC FOND INNOCENTI S.r.l. - Via Rovereta, 45 - 47852 CERASOLO  
AUSA DI CORIANO - RIMINI - Italia

**Data della richiesta della prova:** 23/05/2014

**Numero e data della commessa:** 63271, 27/05/2014

**Data del ricevimento del campione:** 26/05/2014

**Data dell'esecuzione della prova:** 04/06/2014

**Oggetto della prova:** Prova di carico su dispositivi di coronamento e di chiusura dei pozzetti stradali secondo la norma UNI EN 124:1995

**Luogo della prova:** Istituto Giordano S.p.A. - Blocco 9 - Via del Lavoro, 3 - 47814 Bellaria-Igea Marina (RN) - Italia

**Provenienza del campione:** campionato e fornito dal Committente

**Identificazione del campione in accettazione:** n. 2014/1069

### **Denominazione del campione\*.**

Il campione sottoposto a prova è denominato "H9 - Caditoia modello Vecchia Rimini - classe C250".

### **Descrizione del campione\*.**

Il campione sottoposto a prova è costituito da n. 3 chiusino d'ispezione con telaio e coperchio quadrati in ghisa di dimensioni nominali 500 x 500 mm, altezza 80 mm, classe C250 e del peso medio di 40,0 kg.

(\*) secondo le dichiarazioni del Committente.

Comp. PM  
Revis. MI

Il presente rapporto di prova è composto da n. 4 fogli.

Foglio  
n. 1 di 4



**Fotografia di un chiusino sottoposto a prova.**

### **Riferimenti normativi.**

La prova è stata eseguita secondo le prescrizioni della norma UNI EN 124:1995 del 30/04/1995 “Dispositivi di coronamento e di chiusura per zone di circolazione utilizzate da pedoni e da veicoli. Principi di costruzione, prove di tipo, marcatura, controllo di qualità”.

### **Apparecchiatura di prova.**

Per l'esecuzione della prova è stata utilizzata la seguente apparecchiatura:

- pressa elettroidraulica da 1000 kN modello “164/RS - OMCN” (codice di identificazione interno SC180);
- centralina oleodinamica (codice di identificazione interno SC334);
- sistema di acquisizione in continuo: forza-spostamento (codice di identificazione interno SC334/L);
- cella di carico (codice di identificazione interno SC407), fondo scala 1000 kN della ditta AEP;
- apposito punzone di prova in acciaio con diametro di 250 mm come al prospetto VII della norma di riferimento (codice di identificazione interno SC335);
- n. 1 trasduttore di spostamento di tipo potenziometrico per la misura delle deformazioni (codice di identificazione interno SC411);
- strato di gomma per distribuire in maniera uniforme il carico.

### **Modalità della prova.**

La prova è stata eseguita secondo le prescrizioni del paragrafo 8.3 della norma di riferimento per i chiusini di classe C250 e dimensione di passaggio (DP) maggiore di 300 mm.

### Misura della freccia residua.

Sul chiusino montato completo di tutti i suoi particolari, si applica (tramite un punzone di carico del diametro di 250 mm) un carico con una velocità di incremento  $1 \div 5$  kN/s fino ai due terzi del carico di prova.

Il carico così applicato sull'insieme viene successivamente eliminato; questa operazione viene ripetuta n. 5 volte, misurando al termine la freccia residua, data dalla differenza dei valori misurati prima dell'applicazione del primo carico e dopo l'applicazione del quinto.

### Applicazione del carico di prova.

Al termine della prova di misura della freccia residua si effettua un ciclo di carico ad una velocità uniforme  $1 \div 5$  kN/s senza interruzione fino a quando non viene raggiunto il carico di prova. Il carico di prova deve essere mantenuto per  $30^{+2}_0$  s. Nessuna deformazione e/o fessura deve apparire, durante la prova, sui componenti che costituiscono il dispositivo di chiusura.

### Risultati della prova.

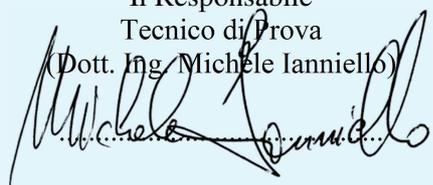
<b>Dimensione passaggio DP</b>	360 mm
<b>Dimensione del punzone utilizzato</b>	ø 250
<b>2/3 del carico di prova</b>	166,6 kN
<b>Carico di prova</b>	250 kN

Provino [n.]	Serie permanente		Esito
	Lettura finale dopo l'applicazione dei 5 cicli di carico scarico [mm]	Serie permanente ammissibile [mm]	
1	0,48	1,2	Positivo
	<b>Osservazioni dopo l'applicazione del carico di prova</b>		
	L'applicazione del carico di prova totale previsto della norma di riferimento <b>non</b> ha provocato rotture o fessurazioni del manufatto.		
2	0,15	1,2	Positivo
	<b>Osservazioni dopo l'applicazione del carico di prova</b>		
	L'applicazione del carico di prova totale previsto della norma di riferimento <b>non</b> ha provocato rotture o fessurazioni del manufatto.		
3	0,30	1,2	Positivo
	<b>Osservazioni dopo l'applicazione del carico di prova</b>		
	L'applicazione del carico di prova totale previsto della norma di riferimento <b>non</b> ha provocato rotture o fessurazioni del manufatto.		

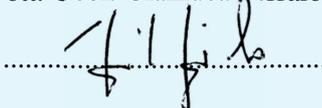


Fotografia del campione allestito per la prova.

Il Responsabile  
Tecnico di Prova  
(Dott. Ing. Michele Ianniello)



Il Responsabile del Laboratorio  
di Scienza delle Costruzioni  
(Dott. Geol. Gianluca Ferraiolo)



L'Amministratore Delegato  
(Dott. Arch. Sara Lorenza Giordano)

